Anche nel cinema si può cambiare

Il critico del Popolo *ha sciorinato, mercoledì, una colonna e mezza di amenità a proposito dei fermenti che agitano il cinema italiano, sia per quanto riguarda la Mostra di Venezia, sia per quanto concerne le questioni più generali di un importante settore della cultura e della vita nazionale. Tra una spiritosaggine e l'altra, si manifestano tuttavia vive preoccupazioni, evidentemente non soltanto personali, di fronte a ciò che accade. Il documento PCI - PSIUP, per una trasformazione radicale del Festival lagunare, turba il critico del* Popolo*; l'atteggiamento dell'ANAC, che dice « no » alle attuali strutture della Mostra, si configura per lui come « un'azione antisindacale »; ma soprattutto egli non manda giù che anche l'AACI (cioè l'associazione scissionista degli autori) proponga cambiamenti di fondo nella gestione delle cose cinematografiche in Italia.*

Certo, conclude il critico del Popolo*, « il disagio del cinema è reale, ma per superarlo occorre lavorare sui contenuti, e questo discorso nessuna delle associazioni degli autori e nemmeno quella dei produttori lo ha avviato, limitandosi a parlar di strutture e a reclamar potere. Che già era nelle loro mani e del quale è stato fatto raramente buon uso ». Lasciamo stare i produttori, cui effettivamente il governo e la DC hanno delegato una parte del potere (tenendo l'altra, e decisiva, per sè); gli autori, come tutte le forze non parassitarie del cinema italiano, hanno senza dubbio il dovere morale d'impegnarsi nel fare buoni film — e a questo sembrano ridursi le loro prerogative, secondo il concetto del critico cattolico — ma anche il pieno diritto di battersi per creare quelle condizioni, pur strutturali, in cui i buoni film possano nascere più agevolmente, e i brutti molto meno. Il problema delle strutture e del potere, in questo come in altri campi, esiste. Si può e si deve certo discutere sui mezzi e i modi indicati per affrontarlo e per risolverlo. Ma è sintomatico il fatto che, quando la stessa AACI, uscendo dal terreno corporativo, dichiara l'esigenza e l'urgenza di una nuova politica cinematografica, si scateni contro questa associazione (come già contro l'ANAC) la polemica concentrica degli esercenti, dei produttori e del* Popolo*. I quali sono tutti, a quel che pare, interessati a non cambiare niente. E si consolano immaginando che la « contestazione » si esaurisca in un puro sfogo verbale. Ma crediamo li attendano grosse disillusioni.*

Di Giammatteo si dimette dal Centro

Fernaldo di Giammatteo si è dimesso dalla sua carica di sub-commissario al Centro Sperimentale di Cinematografia, di cui è commissario Roberto Rossellini assistito dall'altro sub-commissario, Floris Ammannati.

Di Giammatteo ha infatti inviato la seguente lettera al ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Domenico Magri: « Come già scrissi all'on. Corona, intendo confermare le dimissioni che diedi il 5 maggio. A renderle effettive ho atteso che fosse terminato l'anno scolastico, per non recare danno agli allievi e per non intralciare la vita, in questo momento così difficile, dell'istituto. L'esperienza compiuta dal febbraio ad oggi mi ha convinto che, da parte degli organi amministrativi, non esiste l'intenzione che al Centro sia operata — con la chiarezza l'energia e la rapidità indispensabili — quella profonda riforma di struttura di cui da anni si sente il bisogno e per la quale era stata varata la nuova gestione commissariale. Dalle tergiversazioni per la messa a punto dello statuto agli ostacoli che sono stati posti (dai revisori dei conti e dagli organi di controllo) sulla strada del commissario Rossellini, dalla lentezza delle procedure burocratiche alla tenace incomprensione dei tentativi operati dai commissari per rompere le incrostazioni più paralizzanti della " routine " in vigore da lungo tempo al Centro, tutto dimostra quanto sia grande il divario tra le necessità (culturali, didattiche e organizzative) dell'istituto e la effettiva volontà del Ministero di farvi fronte ».

Intanto gli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia hanno ribadito, in un comunicato, la loro linea nei confronti della Mostra internazionale di arte cinematografica di Venezia.

Gli allievi, dopo « aver rilevato con soddisfazione la posizione dell'ANAC, che finalmente esprime una linea di condotta lucida nei confronti della contestazione al potere borghese e alla cultura mercificata e mercificante rappresentata dalla Mostra veneziana », respingono le affermazioni del professor Luigi Chiarini — che evidentemente non si è del tutto dimenticato del periodo ruggente — affermazioni che confermano la natura autoritaria della fiera veneziana.

Gli allievi del Centro invitano infine tutti gli autori cinematografici a disertare il padiglione del cinema.

A sedici anni accanto a Tognazzi

La «bambolona» non lascerà la scuola

Isabella Rey è stata scelta per interpretare il nuovo film di Franco Giraldi, tratto dal noto romanzo di Alba De Cespedes

Isabella Rey, sedici anni, romana, rimandata ad ottobre in due materie — latino e matematica — non avrà molto tempo per studiare, questa estate. Franco Giraldi l'ha, infatti, scelta per interpretare la Bambolona*. Bruna, rotondetta, siede pigramente sul divano sotto lo sguardo paterno di Ugo Tognazzi. Ma tutt'altro che paterno sarà il rapporto tra i due nel film che cominceranno a girare insieme tra qualche giorno e che è fedelmente tratto dall'omonimo romanzo di Alba De Cespedes.*

Le ricerche della « bambolona » sono durate mesi e dall'Italia (la regione più setacciata è stata l'Emilia) si sono estese alla Jugoslavia e alla Cecoslovacchia. « A Praga credevo proprio di aver trovato la ragazza adatta, dice Giraldi, ma aveva un qualcosa di diva che non andava bene. La « bambolona », infatti, è una ragazza pigra, indolente; capace, però, di uno scatto finale nel quale mostrerà una grinta inaspettata. Non c'è, in questo personaggio, nulla di divistico — precisa il giovane regista —. E' per questo che Isabella mi sembra perfetta ».

Non ha paura Tognazzi di ripetere ancora una volta il cliché del quarantenne? « Ogni uomo è diverso dall'altro, risponde l'attore. Non credo che il personaggio di Giulio della Bambolona *abbia nulla a che vedere, per esempio, con quello del protagonista della* Voglia matta*. D'altra parte — continua sorridendo — meglio rimanere attaccati a personaggi dell'età media — 40 anni, appunto — che fare un balzo in avanti e buttarsi verso i ruoli del cinquantenne, dai quali non si torna indietro ».*

Che cosa farà Tognazzi, terminato il film di Giraldi? « Ho impegni con la TV per una serie di telefilm e poi ho in progetto ancora un film, come attore, con lo stesso produttore della Bambolona *».*

Isabella continuerà a fare del cinema? Giraldi risponde per lei: « Non scherziamo, la " bambolona ", ad ottobre, promossa o bocciata, torna a scuola ».

m. ac.

Nella foto, da sinistra: Franco Giraldi, Isabella Rey e Ugo Tognazzi.

Con due balletti di Béjart

E' cominciato il Festival di Avignone

Una rassegna cinematografica senza caratteri selettivi e competitivi

AVIGNONE, 18

Due balletti di Maurice Béjart hanno aperto ieri sera il Festival d'Avignone 1968, la cui inaugurazione — contrariamente alle previsioni — non ha praticamente dato luogo ad alcun incidente di rilievo, nonostante la presenza in città di gruppi di ex occupanti dell'« Odeon Théâtre de France » e di alcune delegazioni dei movimenti studenteschi della Sorbona.

Il pubblico ha entusiasticamente applaudito i due balletti: Ni fleurs ni couronnes *(dimostrazione talvolta appena umoristica e sempre molto dotta delle risorse della danza accademica), e* Le sacre du printemps *(applaudito nel mondo intero da una decina di anni), presentati dalla « Troupe du XX siecle ».*

Nell'ambito del Festival sono stati organizzati degli « incontri cinematografici » il cui programma prevede la presentazione di centoventi film, cinquantotto dei quali inediti. L'ex presidente della Federazione dei « cineclubs » Jacques Robert, promotore del Festival d'Hyerès e degli « incontri » di Annecy, che è l'organizzatore di questa manifestazione, ha inteso offrire agli spettatori del Festival, tenendo conto di alcune esigenze manifestatesi nel corso del movimento che portò alla sospensione del Festival di Cannes, un panorama del cinema mondiale senza che intervengano nè la nozione di competizione, nè quella di selezione.

Il programma si suddivide in quattro parti: due film inediti al giorno proiettati nel cinema della città alle 14 e alle 21, una rassegna del cinema sovietico comprendente cinquanta film sconosciuti in Francia, un « omaggio a Buster Keaton » e quattordici sedute di cinema sperimentale. Agli « incontri » di Avignone partecipano le cinematografie di diciassette paesi. L'Italia è rappresentata da sei film.

Il Festival si concluderà con le proiezioni in prima visione mondiale degli ultimi film di François Truffaut (Baisers voles)*, di Jean Rouch* (Jaguar) *e di William Klein* (Mister Freedom)*.*

le prime

Cinema

Ayako

Figlia di poverissimi pescatori (il padre, malato, non può più lavorare), Ayako viene venduta a un bordello. Dopo qualche tempo s'innamora, ricambiata, di uno dei suoi giovani visitatori: ma il genitore di costui è stato il primo, ed è tuttora il più assiduo fra i « clienti » della ragazza. La situazione, di per sè angosciosa, si scioglie tragicamente, con la morte di entrambi gli uomini. E perirà più tardi anche il rispettivo fratello e figlio maggiore, che a sua volta si è accostato ad Ayako, sedotto dapprima dalla fama sinistra che ormai circonda la sventurata, poi vinto dalla bellezza e dal tenero affetto di lei. Scacciata dal lupanare, Ayako, insieme con la madre, si rivolge a un santone, per essere liberata della maledizione di cui si sente preda. Attraverso una cerimonia cupa e violenta, ritroverà la propria innocenza, e tornerà all'antica vita umile, mentre la fortuna sembra mostrarle un volto leggermente più benigno.

Ayako sfrutta elementi abbastanza tipici del cinema giapponese: il compianto per la triste sorte delle meretrici, l'incombenza del mondo magico e religioso sulle vicende terrene. La guerra fa, con discrezione ma anche con una certa pungenza, da sfondo al racconto, che il regista Heinosuke Gosho svolge senza troppa originalità, tuttavia in modo assai dignitoso: il moralismo del finale è temperato dalla partecipazione umana ai casi rappresentati. Non mancano i pezzi di bravura; la fotografia (bianco e nero su schermo largo) è, al solito, eccellente, ed efficaci gli interpreti, a cominciare da Jitsuko Yoshimura, dal dolce e sensibile viso.

ag. sa.

La vergine di Samoa

Girato in Spagna, ma ambientato nei Mari del Sud, questo polpettone italo-spagnolo è un caratteristico prodotto estivo e, come tale, non si raccomanda ai buongustai. Molti pugni, qualche coltellata, un prete che suona la chitarra e mena cazzotti, un malese cattivissimo, un americano così così e, naturalmente, una bella ragazza: ecco gli ingredienti. Il malese vuole riprendersi la ragazza, la quale, invece, si è innamorata dell'americano. Alla fine i cattivi morranno e la coppia potrà vivere felice e contenta con la benedizione del prete.

Del « cast » fanno parte, oltre a Seyna Sein, Ym Philbrook, Frank Fantay, Beni Deus, Anihita Taho. Colore, schermo largo.

vice

Casals inaugura il Festival di Portorico

PORTORICO, 18.

Pablo Casals, il violoncellista spagnolo che da vari anni ha adottato Portorico come sua patria, ha inaugurato il 12. Festival dell'Isola dirigendo un concerto interamente dedicato a musiche di Mozart. Oltre a Casals, si esibiranno nel corso del festival il pianista Rudolf Serkin, i direttori d'orchestra Eugen Ormandy, Alexander Schneider e Victor Tevah. E' previsto anche uno spettacolo del balletto nazionale cileno.

« STELLA TV » UNA NUOVA TESTATA

« Ecco la storia vera della mia vita »: con queste parole Sandra Milo interviene con irruenza nella nota polemica con Moris Ergas parlando dalle pagine di un nuovo rotocalco che reca il prestigioso titolo « Stella TV ».

Così la versione della vita di Sandrocchia pubblicata dal produttore su altro settimanale trova una contrapposizione nella « Sandra Milo Story » di cui « Stella TV » ha diffuso la prima puntata in 12 pagine di testi e foto a colori e bianco-nero. Si tratta di una autobiografia scritta in un modo semplice, schietto, con l'intento di stabilire e ristabilire la verità, costituita dalla storia umana, a volte patetica, di una donna che ha percorso l'aspra strada dell'arte, raggiungendo la celebrità, divenendo sposa e madre attraverso vicende drammatiche e dolorose che ancora non le hanno procurato la pace tanto desiderata.

La narrazione scritta dall'attrice è avvalorata, nelle pagine di « Stella TV », da una ricca documentazione fotografica in cui figurano, accanto alla protagonista, noti personaggi del cinema e della mondanità.

Questa « sortita in campo aperto » della popolare Sandrocchia ha già suscitato interesse e polemiche negli ambienti giudiziari, giornalistici e cinematografici.

Il nuovo rotocalco pubblica, oltre alla « Sandra Milo Story », altri servizi di viva attualità, novelle, rubriche di televisione, cinema, moda, cucina, ecc. Alla vivace pubblicazione, cui collaborano noti giornalisti, i nostri cordiali auguri di successo.

SCHERMI E RIBALTE

Aida e Traviata alle Terme di Caracalla

Domani, alle 21, alle Terme di Caracalla, replica di « Aida » di Giuseppe Verdi (rappr. n. 4), diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis e con la regia di Bruno Nofri. Interpreti principali: Luisa Maragliano, Fiorenza Cossotto, Ruggero Orofino, Mario Zanasi, Ivo Vinco e Plinio Clabassi. Martedì, alle 21, prima di « Traviata »

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA
Stasera alle 21,30 Chiostro dei Genovesi. Mozart: Serenate per fiati Orchestra della A.M.R. dir. Miles Morgan

BASILICA DI MASSENZIO
Stasera alle 21,30, concerto diretto da Luciano Rosada, pianista Mario Delli Ponti. In programma musiche di Haendel, Beethoven, Brahms e Mussorgski.

TEATRI

CABARET SPORTING CLUB
Alle 22,30 « Gli anni ruggenti » collage di Italo Afaro con A. Colonnello, S. Pellegrini, M. Ferzetti, G. Polesinanti, al piano F. Bocci. Canta Ippo Franco

CENTOUNO
Alle 21,40: « Il primo spettacolo di non senso in Italia » di Edoardo Torricella con Franco Leo, Vittorio Ciccocioppo, Vanda Morena, Fiorella Buffa, Marella Conforti.

DEL CONVENTINO DI MENTANA
Domani alle 21,45 « Cavalleria rusticana » di Verga, « Rosario » di De Roberto con Wanda Capodaglio, Bianca Toccafondi, Antonio Venturi, Adriano Micantoni, Rita Di Lernia. Regia L. Bragaglia.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert, 1-C)
Alle 20 e 22,30: « Les miracles n'ont lieu q'une pois » di Allegret (1951).

FOLKSTUDIO
Alle 22 eccezionale ritorno di Clebert Ford, blues e spirituals con Berenice Hall.

MICHELANGELO
Alle 21,30 C.ia Teatro d'Arte presenta: « Recital di San Francesco, Jacopone da Todi, ser Garzo dell'Incisa » con Mongiovino, Tempesta, Mararani. Regia Maestà

SATIRI
Alle 21,30 prima: « I dittatori e la pillola » di Pierluigi La Terza. Novità. Regia Sergio Ammirata con L. Artale, R. Bergamonti, F. Freinsteiner, D. Ghiglia, A. Bonfanti.

TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA (Tel. 503.782)
Alle 21,45 « Sogno di una notte di mezza estate » di Shakespeare con Didi Perego, Mario Valdemarin, Camillo Milli, Sofia Venicio. Regia Fulvio Tonti Rendhel.

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 21,30 l'Estate di prosa romana di Checco e Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti con « L'esame » successo comico di Enzo Liberti. Regia dell'autore.

VILLA CELIMONTANA
Alle 21,30 Complesso romano del balletto dir. Marcella Otinelli. Balletti su musica di: Pugni, Rodrigo, Frank, Rossini. Coreografie Otinelli, Muradoff, Venditti, Gay.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 731.33.06)
Samoa la vergine della giungla e rivista Gessaca-Nobile

VOLTURNO (Tel. 471.557)
Gioco mortale, con N. Green (VM 14) G ◆ e rivista Nino Fiorenti

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Vincitori e vinti, con S. Tracy DR ◆◆◆◆◆

AMERICA (Tel. 586.168)
Miliardario ma bagnino (prima)

ANTARES (Tel. 890.947)
Acid delirio dei sensi, con A. Andreoli (VM 18) DR ◆

APPIO (Tel. 779.638)
L'uomo che valeva miliardi, con R. Pellegrin A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The Ambushers

ARISTON (Tel. 353.230)
Chiusura estiva

ARLECCHINO (Tel. 358.354)
Grazie zia, con L. Gastoni (VM 18) DR ◆◆◆

AVANA (Tel. 51.15.105)
Domani apertura

AVENTINO (Tel. 572.137)
Chiusura estiva

BALDUINA (Tel. 347.592)
Sequestro di persona, con F. Nero DR ◆◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
L'arte di arrangiarsi, con A. Sordi SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Tutto per tutto, con M. Damon A ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Una voglia da morire, con A. Girardot (VM 18) DR ◆◆

CAPITOL (Tel. 393.280)
Miliardario ma bagnino (prima)

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA (T. 672.465)
Treni strettamente sorvegliati

COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Privilege, con P. Jones DR ◆◆◆

CORSO (Tel. 671.691)
La folle impresa del dottor Schaefer, con P. Coburn SA ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Tutto per tutto, con M. Damon A ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Carmen Baby, con U. Levka (VM 18) DR ◆

EMBASSY (Tel. 870.245)
Otto falsari una ragazza e un cane onesto (prima)

EMPIRE (Tel. 855.622)
Ayako, con J. Yoshimura (VM 18) DR ◆◆

EURCINE (Piazza Italia, 6 - EUR - Tel. 510.986)
Sette spose per sette fratelli, con J. Powell M ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Banditi a Milano, con G.M. Volonté DR ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Piano piano dolce Carlotta, con B. Davis (VM 14) G ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The Wild Angels

GALLERIA (Tel. 673.267)
Gangster story, con W. Beatty (VM 18) DR ◆◆

GARDEN (Tel. 582.884)
Privilege, con P. Jones DR ◆◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
La vendetta del vampiro, con con E. Tucker (VM 14) A ◆

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery A ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681)
L'ereditiera di Singapore (prima)

ITALIA (Tel. 856.030)
Chiusura estiva

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Chiusura estiva

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Breve chiusura estiva

MAZZINI (Tel. 351.942)
I sette fratelli Cervi, con G. M. Volonte DR ◆◆◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
Sette spose per sette fratelli, con J. Powell M ◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Warkill, con G. Montgomery DR ◆

MIGNON (Tel. 869.493)
L'ora del lupo, con M. Von Sydow (VM 14) DR ◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Goldface il fantastico superman, con R. Anthony A ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
La porta sbarrata, con G. Joung (VM 18) G ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Seduto alla sua destra, con W. Strode DR ◆◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
La vergine di Samoa, con S. Sein A ◆

NUOVO GOLDEN (Telefono 755.002)
Quando l'amore se n'è andato con S. Hayward (spett. ad inviti) DR ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
L'uomo che valeva miliardi, con R. Pellegrin A ◆

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Il segreto dello scorpione

PARIOLI
Chiusura estiva

PARIS (Tel. 754.368)
Il mio amico il diavolo

PLAZA (Tel. 681.193)
Il segreto dello scorpione, con A. Cordi G ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Sexy gang (prima)

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Helga DO ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
La battaglia di Algeri, con S. Yaacef DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Indovina chi viene a cena?, con S. Tracy DR ◆◆◆

REALE (Tel. 580.234)
Le giovani prede, con V. Joannides (VM 18) S ◆◆

REX (Tel. 864.165)
Chiusura estiva

RITZ (Tel. 837.481)
La vergine di Samoa, con S. Sein A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Repulsione, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Dio li crea io li ammazzo (prima)

ROXY (Tel. 870.504)
Les amants, con J. Moreau (VM 18) S ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Il maschio e la femmina, con J.P. Leaud (VM 18) DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 861.159)
Bandito nero, con J. Lord A ◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
La sposa in nero, con J. Moreau (VM 14) DR ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Killer addio (prima)

TREVI (Tel. 689.619)
I verdi anni della nostra vita, con B. Fossey S ◆◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
Breve chiusura estiva

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Chiusura estiva

Seconde visioni

AURELIO: Chiusura estiva
ACILIA: Gungala, con K. Swan (VM 14) A ◆
AFRICA: Il corpo (VM 18) S ◆
AIRONE: L'incidente, con D. Bogarde DR ◆◆◆
ALASKA: Riposo
ALBA: Ciao Pussycat, con P. O'Toole (VM 18) SA ◆◆
ALCE: La furia di Ercole, con B. Harris SM ◆
ALCYONE: Le 5 chiavi del terrore, con P. Cushing DR ◆
ALFIERI: Paris secret (VM 18) DO ◆
AMBASCIATORI: Il club degli intrighi, con R. Wagner (VM 14) S ◆
AMBRA JOVINELLI: Samoa la regina della giungla e rivista
ANIENE: Come far carriera senza lavorare, con R. Morse SA ◆
APOLLO: Il pozzo di Satana, con R. Sark DR ◆
AQUILA: La maledizione dei Frankenstein, con P. Cushing G ◆
ARALDO: Pattuglia di eroi
ARGO: Il tigre centra il bersaglio
ARIEL: Quei fantastici pazzi volanti, con T. Thomas C ◆
ASTOR: Trans Europ Express (a pelle nuda), con J.L. Trintignant (VM 18) DR ◆◆
ATLANTIC: Congiura di spie, con L. Jourdan G ◆
AUGUSTUS: La morte ha fatto l'uovo, con G. Lollobrigida (VM 18) DR ◆◆
AUREO: Attacco alla costa di ferro, con L. Bridges DR ◆
AURORA: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon A ◆◆
AUSONIA: Trans Europ Express (a pelle nuda), con J. L. Trintignant (VM 18) DR ◆◆
AVORIO: La frusta delle amazzoni, con R. Fleming A ◆
BELSITO: Un uomo chiamato Flintstone DA ◆
BOITO: La pantera rosa, con D. Niven SA ◆◆
BRASIL: Bandido, con Robert Mitchum DR ◆
BRISTOL: Jerry non perdona uccide
BROADWAY: Gli altri gli altri e noi
CALIFORNIA: Un angelo per Satana, con B. Steele G ◆
CASTELLO: Sette volte donna, con S. Mc Laine S ◆
CINESTAR: I mercenari di Macao
CLODIO: Chiusura estiva
COLORADO: Riposo
CORALLO: Killer Story
CRISTALLO: Fumo di Londra, con A. Sordi SA ◆◆
DEL VASCELLO: Le streghe, con S. Mangano (VM 14) SA ◆◆
DIAMANTE: Un corpo da amare, con E. Nathanael (VM 18) DR ◆
DIANA: Il coraggioso lo spietato il traditore, con R. Anthony A ◆
EDELWEISS: Duello nel mondo, con R. Harrison A ◆
ESPERIA: Carmen Baby, con U. Levka (VM 18) DR ◆
ESPERO: Il cobra, con D. Andrews (VM 14) G ◆
FARNESE: Il cavaliere senza volto, con C. Moore A ◆
FOGLIANO: Ipcress, con M. Caine G ◆◆
GIULIO CESARE: Io due ville quattro scocciatori, con C. Brasseur C ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Congiura di spie, con L. Jourdan G ◆
IMPERO: Chiusura estiva
INDUNO: Professionisti per una rapina, con K. Dor G ◆
JOLLY: Un attico sopra l'inferno, con S. Kendall (VM 18) DR ◆
JONIO: Gli inesorabili, con B. Lancaster A ◆◆
LA FENICE: Breve chiusura estiva
LEBLON: Mille dollari sul nero con A. Steffen A ◆
LUXOR: La vendetta del vampiro, con E. Tucker (VM 14) A ◆
MADISON: Una rosa per tutti, con C. Cardinale (VM 14) S ◆
MASSIMO: Il giardino delle delizie, con M. Ronet (VM 18) DR ◆
NEVADA: Una valigia piena di donne M ◆
NIAGARA: Il sole sorgerà ancora, con A. Gardner DR ◆◆◆
NUOVO: L'uomo venuto per uccidere, con R. Wyler A ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Il sole sorgerà ancora, con A. Gardner DR ◆◆◆
PALLADIUM: Ne onore ne gloria, con A. Quinn DR ◆
PLANETARIO: Bergman: Il posto delle fragole, di I. Bergman DR ◆◆◆◆
PRENESTE: Chiusura estiva
PRINCIPE: Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆
RENO: La grande fuga, con S. Mc Queen DR ◆◆◆
RIALTO: Vaghe stelle dell'Orsa, con C. Cardinale (VM 18) DR ◆◆◆
RUBINO: The Vikings (in originale)
SPLENDID: Fuga di Marek, con I. Papas DR ◆
TIRRENO: La spada nella roccia DA ◆◆
TRIANON: Soldati e caporali, con Franchi-Ingrassia C ◆
TUSCOLO: Peter Gunn 24 ore per uccidere, con C. Stevens G ◆
ULISSE: Una ragazza da sedurre, con R. Hudson SA ◆
VERBANO: Trans Europ Express, con J.L. Trintignant (VM 18) DR ◆◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
COLOSSEO: Operazione paura, con G. Rossi Stuart DR ◆◆
DEI PICCOLI: Chiusura estiva
DELLE MIMOSE: Uno sceriffo tutto d'oro
DELLE RONDINI: L'estate, con E.M. Salerno (VM 18) DR ◆◆
DORIA: Chiusura estiva
ELDORADO: Gli amori di Carmen, con R. Hayworth DR ◆
FARO: Deserto che vive DO ◆◆
FOLGORE: Breve chius estiva
ODEON: Odio per odio, con A. Sabato A ◆
ORIENTE: Edgar Wallace racconta, con D. Addams G ◆
PLATINO: Wehrmacht ora zero
PRIMA PORTA: Spiaggia rossa con C. Wilde DR ◆
PRIMAVERA: Riposo
PUCCINI: Agguato sul grande fiume A ◆
REGILLA: OSS 117 a Tokio si muore, con M. Vlady G ◆
ROMA: I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆
SALA UMBERTO: I ribelli di Carnaby Street, con M. Crawford SA ◆◆

ARENE

ALABAMA: Colpo maestro al servizio di S.M. Britannica, con R. Harrison G ◆◆
AURORA: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon A ◆◆
CASTELLO: Sette donne, con S. Mc Laine S ◆
COLUMBUS: Due uomini in fuga, con L. De Funes C ◆
CORALLO: Killer Story
DELLE PALME: I ragazzi di bandiera gialla, con M. Sannia M ◆
DON BOSCO: Riposo
ESEDRA MODERNO: Golface il fantastico superman, con R. Anthony A ◆
FELIX: La feldmarescialla, con R. Pavone C ◆
NEVADA: Una valiga piena di donne M ◆
NUOVO: L'uomo venuto per uccidere, con R. Wyler A ◆
ORIONE: Il vendicatore nero A ◆
PIO X: Judith, con S. Loren DR ◆
REGILLA: OSS 117 a Tokio si muore, con M. Vlady G ◆
S. BASILIO: Operazione Commandos, con D. Bogarde DR ◆
TARANTO: Uno sparo nel buio con P. Sellers SA ◆◆
TIZIANO: Il ritorno del pistolero, con R. Taylor A ◆
TUSCOLANA: Vendicatore nero A ◆

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

A PREZZI IMBATTIBILI svendiamo mille oggetti: Letto matrimoniale argentato 120.000 - Scaletta biblioteca pelle 25.000 - Specchiere 10.000 oltre - Porcellane - Bicchieri - Lampadari - Mobiletti - Tappeti Persiani, ecc. Visitateci prima di acquistare altrove! QUATTROFONTANE 21/C - ricordarsi numero 21/C.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrine (neurastenie, deficienze sessuali). Consultazioni e cure rapide pre - postmatrimoniali.

Dott. PIETRO MONACO

ROMA: Via del Viminale 38, int. 4 (Stazione Termini) ore 8-12 e 15-19; festivi: 10-11 - Tel. 47.11.10. (Non si curano veneree, pelle, etc.)

SALE ATTESA SEPARATE

A. Com. Roma 16019 del 22-11-56

Medico specialista dermatologo

DOTTOR DAVID **STROM**

Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle

EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose

VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M. San. n. 779/223153 del 29 maggio 1959)

RAI TV

a video spento

CANZONI AL VIVO — *Senza rete, ieri sera, ha funzionato meglio che nelle settimane precedenti: grazie alla regia di Trapani, che ha cercato almeno attraverso il movimento delle telecamere di dare allo spettacolo un taglio più vario; grazie a Mina e a Gaber, che hanno saputo reggere bene la loro parte di protagonisti. Anche Piero Piccioni e Gino Bramieri, nei rispettivi ruoli, si sono facilmente inseriti nella trasmissione. Detto questo, però, non si può non notare come altri spettacoli musicali alla TV abbiano funzionato in passato altrettanto regolarmente: e rispetto a quelli,* Senza rete *non ci pare presenti particolari motivi di novità. Semmai, c'è da rilevare una qualità che altre volte, in simili occasioni, abbiamo avuto modo di rilevare: la semplicità e la pulizia. E' stato confermato come le scenografie sfarzose, i lambiccati balletti, gli sketch — tutti elementi che programmisti e autori sembrano considerare essenziali alla riuscita di uno spettacolo — servano a ben poco, e, comunque, non colmino certo il vuoto delle idee: se idee autentiche e valide non ce ne sono, meglio attenersi alla linea più elementare, lasciando che i cantanti cantino e che i comici intrattengano il pubblico secondo la loro vena (la barzelletta mimata di Bramieri, ieri sera, era un'indicazione), senza fronzoli inutili — e ciascuno faccia vedere quel che sa fare.*

E' vero che qui, in Senza rete*, l'idea dovrebbe essere quella delle canzoni eseguite « in diretta »: ma, come è stato già rilevato su queste colonne, si tratta di un'idea davvero esile. Certo, sarebbe diverso se le canzoni in programma non fossero così banali e se i cantanti fossero abituati, oltre che a cantare, a interpretare. Allora, ogni canzone sarebbe un piccolo atto creativo (come avviene, ad esempio, nei recital di cantanti come Montand, Chevalier o Ella Fitzgerald) e coglierla dal vivo con le telecamere sarebbe importante. Ma ieri sera, ancora una volta, abbiamo potuto constatare come anche Mina, che pure è una delle migliori cantanti italiane, si limiti alle consuete girandole d'occhi e di mani — e, d'altra parte, con quei versi in bocca, che altro potrebbe fare?*

VACANZE CRITICA — *Oltre che trattare gli autentici problemi del tempo libero,* Controfatica *potrebbe contribuire a demistificare i tanti miti delle « vacanze di massa », tipici della società dei consumi. Purtroppo, questa rubrica non fa sul serio nè l'una nè l'altra cosa. Ieri sera, ad esempio, il servizio di Bevilacqua e Aldo Bruno sul* Club Mediterranée *di Cefalù avrebbe potuto costituire un'ottima occasione per analizzare criticamente, anche ironicamente, il mito del « ritorno alla natura » utilizzato in chiave turistico-erotica da un furbo industriale (Trigano) che ben conosce le frustrazioni di cui soffrono gli abitanti delle moderne metropoli capitalistiche. E, invece, se si eccettua qualche mite frecciata verbale nelle conclusioni, tutto ha finito per risolversi in pubblicità. Non privo di immagini significative, ma troppo generico nel commento, il servizio di Panchetti sui marittimi: per una condizione drammatica come quella che appariva qua e là, gli appelli moralistici servono a ben poco. E a proposito: i marittimi non hanno sindacati?*

g. c.

preparatevi a...

Concerto (Radio 1° ore 21)

Il concerto sinfonico di stasera, trasmesso dagli studi di Roma, è diretto da Bruno Martinotti. Sono in programma: la « Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 » di Schumann, il « Secondo concerto per orchestra "Episodi" » di Sergio Cafaro, il « Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore » per pianoforte e orchestra di Liszt. Suona l'orchestra della Rai. Nel concerto di Liszt la solista è Nicole Henriet-Schweitzer.

Appunti australiani (TV 2° ore 22,15)

Va in onda un servizio realizzato da Alberto Luna con la collaborazione di Paolo Cavallina. Si tratta di un viaggio in Australia, che, a occhio e croce, non ha intenzione di affrontare nessun problema di fondo di quel continente passato in questi anni, da una struttura quasi puramente agricola a una struttura da civiltà dei consumi. Alberto Luna ha tracciato degli appunti, si potrebbe dire, puntando su storie individuali e personaggi singolari.

programmi

TELEVISIONE 1'

15,15 EUROVISIONE - SPAGNA: Barcellona: Tennis, Coppa Davis; Spagna-Italia - FRANCIA: 55. Tour de France: Arrivo della 20. tappa: Sallanches-Besançon
18,15 LA TV DEI RAGAZZI
19,45 TELEGIORNALE SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21,00 TV 7 SETTIMANALE DI ATTUALITA'
22,00 EUROVISIONE: Giochi senza frontiere 1968
23,15 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2'

18,15-19,15 EUROVISIONE - Spagna: Barcellona, Coppa Davis; Spagna-Italia
21,00 TELEGIORNALE
21,15 LA MARCIA DI RADETZKY
21,15 DOV'E' L'AUSTRALIA

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 15; 20; 23.
6,30: Musica stop; 7,37: Pari e dispari; 7,48: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,10: Joan Sutherland interpreta: La Traviata, di G. Verdi; 9,50: Intervallo musicale; 10,05: Le ore della musica; 11,22: La nostra salute; 12,05: Contrappunto; 12,37: Si o no; 12,42: Quadernetto 12,47: Punto e virgola; 13,20: Concerto Kappa; 13,50: Wolmer Beltrami e il suo cordovox; 14,00: Trasmissioni regionali; 14,37: Listino Borsa di Milano; 14,45: Zibaldone italiano; 15,45: Appuntamento con le nostre canzoni; 16,00: Programma per i ragazzi; 16,30: H. Pagani presenta: I transistoriani; 17,05 Per voi giovani; 19,10: Sui nostri mercati; 19,15: Lo scialle di Lady Hamilton; 19,30: Luna-park; 20,15: Cori da tutto il mondo; 20,45: Concerto sinfonico diretto da Bruno Martinotti; 22,15: Parliamo di spettacolo; 22,35: Chiara fontana.

SECONDO

G.r.: ore 6,25; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,15; 13,30; 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 20,30; 24.
Ore 6,00: Svegliati e canta; 7,43: Biliardino a tempo di musica; 8,13: Buon viaggio; 8,18: Pari e dispari; 8,40: Franco Zeffirelli; 8,45: Le nostre orchestre di musica leggera; 9,09: Come e perché; 9,15: Romantica; 9,40: Album musicale; 10,00: Herb Alpert e « The Tijuana Brass »; 10,15: Jazz panorama; 10,40: La maga Merlini; 11,35: Lettere aperte; 11,41: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 13,00: Hit Parade; 13,35: Al vostro servizio; 14,00: Juke-box; 15,45: Per gli amici del disco; 15,00: Per la vostra discoteca; 15,15: Grandi direttori: Ferdinand Leitner; 15,56: Tre minuti per te; 16,00: Pomeridiana; 16 e 55: Buon viaggio; 18,00: Aperitivo in musica; 18,20: Non tutto ma di tutto; 18,55: Sui nostri mercati; 19,00: Il complesso della settimana: I Giganti 19,23: Si o no; 19,53: Punto e virgola; 20,04: Incontri con la narrativa; 20,35: Orchestra diretta da Les Baxter; 21: Concerto Kappa; 21,30: Musica leggera rumena; 21,55: Bollettino per i naviganti; 22,10: Georgia Moll presenta: E' di scena una città; 23,00: Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera.

TERZO

Ore 9,30: « Un romanzo per le vacanze »; 10,00: F. Schubert - M. Ravel; 10,50: E. Granados; 11,15: R. Strauss; 12,10: Meridiano di Greenwich; 12,20: G. F. Haendel - F. Busoni; 13,00: Concerto sinfonico; 14,30: Concerto operistico; 15,15: B. Marcello; 15,30: F. I. Haydn - M. Reger; 16,00: Igor Strawinsky: Persephone; 17,00: Le opinioni degli altri; 17,10: A che cosa servono i tests psicologici?; 17,15: G.B. Cirri; 17,30: B. Porena; 18,00: Notizie del Terzo; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Caterina II, nonna modello; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,30: Le molecole giganti; 21,00: Le belle infedeli; 22,00: Il Giornale del Terzo; 22,30: In Italia e all'estero; 22,40: Idee e fatti della musica; 22,50: Poesia nel mondo; 23,05: Rivista delle riviste.